



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara
In flammis animus

Area II – Prevenzione e Sicurezza Tecnica

Alla REGIONE EMILIA ROMAGNA
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
a mezzo Pec:
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al COMUNE DI FERRARA
a mezzo Pec

e, p.c.: Al Sig. ROSSINI LUCA
Procuratore con Legale Rappresentanza di Enel Green Power Italia S.r.l.
c/o Studio Tecnico Ing. Rango David
a mezzo Pec:
enelgreenpoweritalia@pec.enel.it
sitec.srl@cgn.legalmail.it

Oggetto: Pratica VVF n° 13679 – Procedimento unico di VIA e verifica della completezza e dell'adeguatezza della documentazione con espressione parere di competenza (valutazione progetto ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 01/08/2011 n°151)

Allegato I - D.P.R. 151/2011 Att. - cat. 49.C N°2 gruppi elettrogeni con potenzialità totale > 700 kW

Allegato I - D.P.R. 151/2011 Att. - cat. 13.A distributore rimovibile di gasolio

Allegato I - D.P.R. 151/2011 Att. - cat. 13.A distributore rimovibile di gasolio

Ubicazione Attività Ferrara loc. Casaglia, via Eridano snc

Ditta\Ente Enel Green Power Italia S.r.l.

Con riferimento all'oggetto e alla documentazione inviata dalla Regione Emilia Romagna con nota Pec del 21/12/2023, acquisita agli atti del Comando al prot. n°19992, intesa ad ottenere il parere preventivo di conformità ai sensi art. 3 D.P.R. 151/2011, esaminata la documentazione di progetto, per quanto di competenza di questo Comando, si esprime parere favorevole alle condizioni previste nella documentazione progettuale nonché alle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. l'elaborato grafico evidenzia la presenza di un manufatto non specificato all'interno della linea che delimita la distanza di sicurezza di cui al Capo II artt. 1 e 2 tabella 2 del D.M. 13/07/2011 e s.m.i. e pertanto, qualora tale manufatto rientri nella fattispecie degli elementi citati nei suddetti articoli che devono rispettare la suddetta distanza di sicurezza, anche tale manufatto dovrà distare mt. 3 dai gruppi elettrogeni;
2. in prossimità del deposito di gasolio, predisposto per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni, viene evidenziata sull'elaborato grafico la presenza di un deposito di oli. Ciò premesso, non essendo descritto in relazione, né risulta specificato il quantitativo di oli presenti, si ricorda che qualora tale deposito fosse superiore a m³ 1 si prefigurerebbe la presenza dell'attività 12.A (fino a 9 m³) o 12.B (oltre a 9 m³) all'I D.P.R. 151/2011 e come tale andrebbe attivato adeguato procedimento di prevenzione incendi ai sensi degli artt. 3 o 4 D.P.R. 151/2011. Resta inteso che anche qualora tale deposito risultasse inferiore ad 1 m³ lo stesso dovrà comunque essere oggetto di apposita

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara





Ministero dell'Interno
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara
In flammis animus

— · —
Area II – Prevenzione e Sicurezza Tecnica

valutazione del rischio e dotato di adeguate apparecchiature antincendio ai sensi della normativa vigente e/o dei criteri generali di prevenzione incendi.

Si specifica che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (D.M. 13/07/2011 e s.m.i., D.Lgs. 81/08 e D.M. 02/09/2021), nonché le specifiche norme di buona tecnica. Si segnala inoltre che eventuali modifiche che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte alla valutazione del progetto attivando nuovamente il procedimento di cui all'art. 3 D.P.R. 151/2011.

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, codesta Ditta a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del D.M. 7/08/2012 specifica per l'attività, utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018.

Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività rimane subordinato, oltre che al rilascio della SCIA ed i relativi adempimenti di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti (D.P.R. 151/2011 e D.Lgs. 139/2006 e s.m.i.), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

Il Responsabile Istruttoria Tecnica

I.A.E. RUGGERO TOSI

(Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)

IL COMANDANTE

Antonio Del Gallo

(Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

